



Reportage
MARISA QUAGLIA
CHERASCO

Il più avanzato centro ricerche per impianti a gas delle auto

La società: "Continueremo a investire sul nostro territorio"

Sempre più innovazione tecnologica per stare al passo coi tempi e nel pieno rispetto dell'ambiente. La Brc-Mtm, società cheraschese leader nel settore degli impianti gas per auto, ha inaugurato ieri il centro di ricerca e sviluppo. Partito dall'idea vincente, ad inizio Anni Settanta, del cheraschese Romano Bogetti, quando ancora il gpl per auto era una novità assoluta, poi rilevata dai fratelli Piero e Mariano Costamagna, oggi rispettivamente amministratore delegato e presidente, la Brc in questi anni ha fatto salti di qualità e quantità, essendo oggi conosciuta in tutto il mondo, con centinaia di dipendenti. Un'azienda partita dal centro di Cherasco, diventata leader mondiale.

Il nuovo centro inaugurato ieri vuole andare incontro a queste sfide e vincerle. Marco Seimandi, Direttore generale, ha sottolineato come sia importante, per non restare indietro, l'utilizzo di strumenti sempre più sofisticati. Ha anche ricordato come siano tante le realtà collegate a Brc-Mtm, un mondo multiforme, fatto di persone, di nazionalità diverse, di esperienze, di impegno quotidiano. «Creare ambienti di lavoro dotati delle migliori tecnologie, dove vivere serenamente la propria attività lavorativa - ha detto - è importante».

Nel nuovo centro troveranno posto una cinquantina di ingegneri e tecnici. Gli ambienti rispecchiano pienamente lo stile del gruppo, sobri, eleganti, moderni.

IERI L'INAUGURAZIONE

La nuova sede è vicina allo stabilimento storico nato negli Anni Settanta



In frazione Moglia

La Brc-Mtm è leader nel settore degli impianti gas per auto. Parti dall'idea vincente del cheraschese Romano Bogetti negli Anni '70



Il presidente

«Successo dovuto a tutti i lavoratori»

Emozionato, felice del risultato raggiunto, il patron della Brc-Mtm, Mariano Costamagna (nella foto), ha voluto ricordare come il successo raggiunto dall'azienda in questi anni sia frutto di un lavoro di tanti collaboratori. «Persone motivate - ha detto - capaci, che ogni giorno si impegnano nel loro lavoro per raggiungere il massimo dei risultati». Ha voluto raccontare con immagini che scorrevano sul muro, una storia che impegna oggi centinaia di persone nei vari stabilimenti. Lo ha fatto senza parole, ma con il messaggio concreto di operai, impiegati, tecnici. «Si tratta di saper lavorare per prodotti di qualità e soprattutto nel pieno rispetto dell'ambiente, cercando sempre nuove soluzioni». (M. Q.)

50 Ingegneri e tecnici

Per non «restare indietro» si devono utilizzare strumenti sempre più sofisticati con il contributo di persone di nazionalità ed esperienze diverse. La tecnologia dell'auto sta avanzando velocemente e si devono studiare e ristudiare soluzioni

lo la convinzione di investire sul territorio. Il nuovo centro di ricerca, uno dei migliori a livello mondiale, è sorto proprio alla periferia di Cherasco, in frazione Moglia, vicino alla sede storica dell'azienda.

«Cherasco deve molto alla Brc e ai fratelli Costamagna - ha commentato il sindaco Claudio Bogetti - che hanno dimostrato grande attaccamento alla città e al territorio, hanno investito molto negli anni nella ricerca e nello sviluppo e creato tanti posti di lavoro. Quotidianamente poi dimostrano sensibilità nei confronti della nostra comunità sostenendo associazioni e iniziative».

AMBIENTE

Raccolta rifiuti "Disagi di rodaggio"

Era prevedibile che, nella settimana di avvio del nuovo appalto di raccolta rifiuti, qualche problema sarebbe emerso. Così l'assessore delegato, Alberto Rizzo, ha convocato per lunedì un summit con la ditta Aimeri, i tecnici comunali e gli operatori interessati. Spiega Rizzo: «E' normale che ci sia una fase di rodaggio in cui si possono verificare dei problemi e individuare possibili migliorie. Quello che chiedo è la collaborazione di tutti e un piccolo sforzo per adeguarsi alle novità».

A chi lamenta, ad esempio, che la riduzione del numero di passaggi per la raccolta dei rifiuti indifferenziati fa riempire i cassonetti troppo in fretta, l'assessore risponde: «E' stata una scelta del Consorzio Coasber che ha individuato le linee guida dell'appalto e che dovrebbe essere compensata dall'introduzione della raccolta porta a porta dell'umido. La frazione organica (ritirata tre volte a settimana) dovrebbe far ridurre la quantità di rifiuti non differenziati. Fin dai primi giorni, c'è stata una buona risposta del quartiere Madonna Fiori, mentre nel centro città i quantitativi di rifiuti organici ritirati non sono stati altrettanto significativi». E a chi teme le annunciate multe per il mancato rispetto delle regole, l'assessore replica: «Per un primo periodo saremo tolleranti, poi però inizieranno i controlli». (M.A.)